



Itidet - FOOD SAN

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto: Itidet - FOOD SAN

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

Usi pertinenti: Detergente multiuso. Solo per utilizzatore professionale

Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Itidet S.r.l.

3° Z.ART.LE LOC. COLONIA ELISABETTA SNC

01016 TARQUINIA (VT) - ITALY

Tel.: 0766/856398 - Fax: 0766/856398

segreteria@itidet.it

www.itidet.it

1.4 Numero telefonico di emergenza: CAV Policlinico "A. Gemelli" Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma tel 06-3054343

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).

Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2, H319

Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili, Categoria 3, H226

STOT SE 3: Tossicità specifica con effetti di sonnolenza e vertigini (esposizione unica), Categoria 3, H336

2.2 Elementi dell'etichetta:

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Attenzione



Indicazioni di pericolo:

Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare

Flam. Liq. 3: H226 - Liquido e vapori infiammabili

STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini

Consigli di prudenza:

P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

P370+P378: In caso di incendio: Utilizzare estintore a polvere ABC per estinguere

P403+P233: Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato

P403+P235: Conservare in luogo fresco e ben ventilato

P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel rispetto della normativa riguardante i residui pericolosi, i contenitori o residui di contenitori

Sostanze che contribuiscono alla classificazione.

Alcool isopropilico; 1-metossi-2-idrossipropano

2.3 Altri pericoli:

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI **

3.1 Sostanze:

Non applicabile

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti



Itidet - FOOD SAN

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI ** (continua)

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Miscela acquosa di composti organici e inorganici, glicoleteri, tensioattivi e coloranti.

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

| Identificazione | Nome chimico/classificazione | Conc. |
|---|--|---------------------------------|
| CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7 Index: 603-117-00-0 REACH: 01-2119457558-25-XXXX | Alcool isopropilico <input type="checkbox"/> ¹ <input type="checkbox"/> Regolamento 1272/2008 Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 2: H225; STOT SE 3: H336 - Pericolo | ATP CLP00 10 - <25 % |
| CAS: 107-98-2 EC: 203-539-1 Index: 603-064-00-3 REACH: 01-2119457435-35-XXXX | 1-metossi-2-idrossipropano <input type="checkbox"/> ¹ <input type="checkbox"/> Regolamento 1272/2008 Flam. Liq. 3: H226; STOT SE 3: H336 - Attenzione | ATP ATP01 2,5 - <10 % |
| CAS: Non applicabile EC: Non applicabile Index: Non applicabile REACH: Non applicabile | Aceto di vino <input type="checkbox"/> ¹ <input type="checkbox"/> Regolamento 1272/2008 Eye Irrit. 2: H319; Skin Irrit. 2: H315 - Attenzione | Autoclassificata 2,5 - <10 % |
| CAS: 7173-51-5 EC: 230-525-2 Index: 612-131-00-6 REACH: 01-2119945987-15-XXXX | Cloruro di didecildimetilammonio <input type="checkbox"/> ¹ <input type="checkbox"/> Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 3: H301; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 2: H411; Skin Corr. 1B: H314 - Pericolo | Autoclassificata <1 % |
| CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0 Index: 603-014-00-0 REACH: 01-2119475108-36-XXXX | 2-butossietanolo <input type="checkbox"/> ² <input type="checkbox"/> Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302+H312+H332; Eye Irrit. 2: H319; Skin Irrit. 2: H315 - Attenzione | ATP CLP00 <1 % |
| CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2 Index: Non applicabile REACH: 01-2119450011-60-XXXX | (Metil-2-metossietossi) propanolo <input type="checkbox"/> ² <input type="checkbox"/> Regolamento 1272/2008 | Non classificata <1 % |
| CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9 Index: 601-021-00-3 REACH: 01-2119471310-51-XXXX | Toluene <input type="checkbox"/> ² <input type="checkbox"/> Regolamento 1272/2008 Asp. Tox. 1: H304; Flam. Liq. 2: H225; Repr. 2: H361d; Skin Irrit. 2: H315; STOT RE 2: H373; STOT SE 3: H336 - Pericolo | ATP CLP00 <1 % |

¹ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2015/830 per questa sezione
² Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

Altre informazioni:

| Identificazione | Fattore M | |
|--|-----------|----|
| Cloruro di didecildimetilammonio CAS: 7173-51-5 EC: 230-525-2 | Acuto | 10 |
| | Cronico | 1 |

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorre a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso a contatto con la pelle. Tuttavia si raccomanda in caso di contatto con la pelle di levarsi vestiti e scarpe contaminati, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di gravi condizioni rivolgersi al medico.

Per contatto con gli occhi:

- Continua alla pagina successiva -



Itidet - FOOD SAN

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO (continua)

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non applicabile

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Utilizzare preferibilmente estintori di polvere polivalente (polvere ABC), in alternativa utilizzare spuma fisica o estintori di biossido di carbonio (CO₂). NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione bleve come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, come mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e a sua volta con il gruppo connesso a terra.

6.2 Precauzioni ambientali:

Prodotto non classificato come pericoloso per l'ambiente. Tener lontane da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per un manipolazione sicura

- Continua alla pagina successiva -



Itidet - FOOD SAN

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare il versamento libero dai recipienti. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Travasare in luoghi ben ventilati, preferibilmente mediante estrazione localizzata. Controllare completamente i focolai di ignizione (telefoni cellulari, scintille, ...) e ventilare durante le operazioni di pulizia. Evitare la presenza di atmosfere pericolose all'interno dei recipienti, applicando per quanto possibile sistemi di inertizzazione. Travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. In caso di possibili cariche elettrostatiche: assicurare una perfetta connessione equipotenziale, utilizzare sempre prese di terra, non utilizzare vestiti da lavoro in fibre acriliche, utilizzando preferibilmente vestiti di cotone o scarpe conduttrici. Evitare le proiezioni e polverizzazioni. Soddisfare i requisiti essenziali di sicurezza per attrezzature e sistemi definiti nella Direttiva 2014/34/EC (D.Lgs. 126/1998) e con le disposizioni minime per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori sotto i criteri di scelta della Direttiva 1999/92/EC (D.Lgs. 233/2003). Consultare il paragrafo 10 sulle condizioni e i materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Si raccomanda di disporre di materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere paragrafo 6.3)

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

T^a minima: 5 °C

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni):

| Identificazione | Valori limite ambientali | | |
|--|--------------------------|---------|-----------------------|
| | VL (8 ore) | 100 ppm | 375 mg/m ³ |
| 1-metossi-2-idrossipropano CAS: 107-98-2 EC: 203-539-1 | VL (Breve Termine) | 150 ppm | 568 mg/m ³ |
| (Metil-2-metossietossi) propanolo CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2 | VL (8 ore) | 50 ppm | 308 mg/m ³ |
| | VL (Breve Termine) | | |
| Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9 | VL (8 ore) | 50 ppm | 192 mg/m ³ |
| | VL (Breve Termine) | | |
| 2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0 | VL (8 ore) | 20 ppm | 98 mg/m ³ |
| | VL (Breve Termine) | 50 ppm | 246 mg/m ³ |

DNEL (Lavoratori):

| Identificazione | | Breve esposizione | | Esposizione lunga | |
|---|------------|-------------------|-------------------------|------------------------|-----------------|
| | | Sistemico | Locale | Sistemico | Locale |
| Alcool isopropilico CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 888 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 500 mg/m ³ | Non applicabile |
| 1-metossi-2-idrossipropano CAS: 107-98-2 EC: 203-539-1 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 50,6 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | 553,5 mg/m ³ | 369 mg/m ³ | Non applicabile |
| Cloruro di didecildimetilammonio CAS: 7173-51-5 EC: 230-525-2 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 8,6 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 18,2 mg/m ³ | Non applicabile |

- Continua alla pagina successiva -



Itidet - FOOD SAN

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

| Identificazione | | Breve esposizione | | Esposizione lunga | |
|---|------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| | | Sistemico | Locale | Sistemico | Locale |
| 2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Cutanea | 89 mg/kg | Non applicabile | 75 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | 663 mg/m ³ | 246 mg/m ³ | 98 mg/m ³ | Non applicabile |
| (Metil-2-metossietossi) propanolo CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 65 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 310 mg/m ³ | Non applicabile |
| Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 384 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | 384 mg/m ³ | 384 mg/m ³ | 192 mg/m ³ | 192 mg/m ³ |

DNEL (Popolazione):

| Identificazione | | Breve esposizione | | Esposizione lunga | |
|---|------------|-----------------------|-----------------------|------------------------|------------------------|
| | | Sistemico | Locale | Sistemico | Locale |
| Alcool isopropilico CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | 26 mg/kg | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 319 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 89 mg/m ³ | Non applicabile |
| 1-metossi-2-idrossipropano CAS: 107-98-2 EC: 203-539-1 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | 3,3 mg/kg | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 18,1 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 43,9 mg/m ³ | Non applicabile |
| 2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0 | Orale | 13,4 mg/kg | Non applicabile | 3,2 mg/kg | Non applicabile |
| | Cutanea | 44,5 mg/kg | Non applicabile | 38 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | 426 mg/m ³ | 123 mg/m ³ | 49 mg/m ³ | Non applicabile |
| (Metil-2-metossietossi) propanolo CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | 1,67 mg/kg | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 15 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 37,2 mg/m ³ | Non applicabile |
| Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | 8,13 mg/kg | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 226 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | 226 mg/m ³ | 226 mg/m ³ | 56,5 mg/m ³ | 56,5 mg/m ³ |

PNEC:

| Identificazione | | | | | |
|---|---------------|-----------------|--------------------------|-----------------|--|
| Alcool isopropilico CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7 | STP | 2251 mg/L | Acqua fresca | 140,9 mg/L | |
| | Suolo | 28 mg/kg | Acqua marina | 140,9 mg/L | |
| | Intermittente | 140,9 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 552 mg/kg | |
| | Orale | 0,16 g/kg | Sedimento (Acqua marina) | 552 mg/kg | |
| 1-metossi-2-idrossipropano CAS: 107-98-2 EC: 203-539-1 | STP | 100 mg/L | Acqua fresca | 10 mg/L | |
| | Suolo | 5,49 mg/kg | Acqua marina | 1 mg/L | |
| | Intermittente | 100 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 52,3 mg/kg | |
| | Orale | Non applicabile | Sedimento (Acqua marina) | 5,2 mg/kg | |
| Cloruro di didecildimetilammonio CAS: 7173-51-5 EC: 230-525-2 | STP | 0,595 mg/L | Acqua fresca | 0,002 mg/L | |
| | Suolo | 1,4 mg/kg | Acqua marina | 0,0002 mg/L | |
| | Intermittente | 0,00029 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 2,82 mg/kg | |
| | Orale | Non applicabile | Sedimento (Acqua marina) | 0,28 mg/kg | |
| 2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0 | STP | 463 mg/L | Acqua fresca | 8,8 mg/L | |
| | Suolo | 3,13 mg/kg | Acqua marina | 0,88 mg/L | |
| | Intermittente | 9,1 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 34,6 mg/kg | |
| | Orale | 20 g/kg | Sedimento (Acqua marina) | Non applicabile | |
| (Metil-2-metossietossi) propanolo CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2 | STP | 4168 mg/L | Acqua fresca | 19 mg/L | |
| | Suolo | 2,74 mg/kg | Acqua marina | 1,9 mg/L | |
| | Intermittente | 190 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 70,2 mg/kg | |
| | Orale | Non applicabile | Sedimento (Acqua marina) | 7,02 mg/kg | |

- Continua alla pagina successiva -



Itidet - FOOD SAN

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

| Identificazione | | | | |
|-----------------|---------------|-----------------|--------------------------|-------------|
| Toluene | STP | 13,61 mg/L | Acqua fresca | 0,68 mg/L |
| CAS: 108-88-3 | Suolo | 2,89 mg/kg | Acqua marina | 0,68 mg/L |
| EC: 203-625-9 | Intermittente | 0,68 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 16,39 mg/kg |
| | Orale | Non applicabile | Sedimento (Acqua marina) | 16,39 mg/kg |

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure generali di sicurezza e igiene nell'ambiente di lavoro

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

Sarà necessario l'utilizzo di attrezzature di protezione nel caso di formazione di nebbia o di superamento dei limiti di esposizione professionale.

C.- Protezione specifica delle mani.

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|-------------|---|---------|-----------|--|
| | Guanti di protezione contro rischi minori | | | Sostituire i guanti al primo segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungata al prodotto da parte di utenti professionisti/industriali si consiglia l'uso di guanti CE III ai sensi delle normative EN 420:2003+A1:2009 ed EN ISO 374-1:2016. |

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|-------------|--|---------|---------------------------------|---|
| | Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci | | EN 166:2001 EN ISO 4007:2018 | Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi. |

E.- Protezione del corpo

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|-------------|------------------------------|---------|-------------------|--|
| | Vestito da lavoro | | | Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 6529: 2013, EN ISO 6530: 2005, EN ISO 13688: 2013, EN 464: 1994 |
| | Scarpe da lavoro antiscivolo | | EN ISO 20347:2012 | Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 20345:2012 y EN 13832-1:2007 |

F.- Misure complementari di emergenza

| Misura di emergenza | Norme | Misura di emergenza | Norme |
|---------------------|---|---------------------|--|
| | ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011 | | DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011 |

Controlli dell'esposizione dell'ambiente:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

- Continua alla pagina successiva -



Itidet - FOOD SAN

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

| | |
|----------------------------|---------------------------------------|
| C.O.V. (Fornitura): | 29,08 % peso |
| Densità di C.O.V. a 20 °C: | 277,25 kg/m ³ (277,25 g/L) |
| Numero di carboni medio: | 3,15 |
| Peso molecolare medio: | 64,67 g/mol |

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

| | |
|-----------------------|-------------------|
| Stato fisico a 20 °C: | Liquido |
| Aspetto: | Trasparente |
| Colore: | Incolore |
| Odore: | A alcool |
| Soglia olfattiva: | Non applicabile * |

Volatilità:

| | |
|--|-------------------------|
| Punto di ebollizione alla pressione atmosferica: | 96 °C |
| Tensione di vapore a 20 °C: | 2601 Pa |
| Tensione di vapore a 50 °C: | 13581,47 Pa (13,58 kPa) |
| Tasso di evaporazione a 20 °C: | Non applicabile * |

Caratterizzazione del prodotto:

| | |
|--|-------------------------|
| Densità a 20 °C: | 953,4 kg/m ³ |
| Densità relativa a 20 °C: | 0,953 |
| Viscosità dinamica a 20 °C: | Non applicabile * |
| Viscosità cinematica a 20 °C: | Non applicabile * |
| Viscosità cinematica a 40 °C: | Non applicabile * |
| Concentrazione: | Non applicabile * |
| pH: | 4,5 |
| Densità di vapore a 20 °C: | Non applicabile * |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C: | Non applicabile * |
| Solubilità in acqua a 20 °C: | Non applicabile * |
| Proprietà di solubilità: | Non applicabile * |
| Temperatura di decomposizione: | Non applicabile * |
| Punto di fusione/punto di congelamento: | Non applicabile * |
| Proprietà esplosive: | Non applicabile * |
| Proprietà ossidanti: | Non applicabile * |

Infiammabilità:

| | |
|-------------------------------------|-------------------|
| Punto di infiammabilità: | 30 °C |
| Infiammabilità (solidi, gas): | Non applicabile * |
| Temperatura di autoaccensione: | 238 °C |
| Limite di infiammabilità inferiore: | Non disponibile |
| Limite di infiammabilità superiore: | Non disponibile |

Esplosività:

| | |
|----------------------------------|-------------------|
| Limite inferiore di esplosività: | Non applicabile * |
| Limite superiore di esplosività: | Non applicabile * |

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -



Itidet - FOOD SAN

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

9.2 Altre informazioni:

Tensione superficiale a 20 °C: Non applicabile *

Indice di rifrazione: Non applicabile *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

| Urti e attrito | Contatto con l'aria | Riscaldamento | Luce solare | Umidità |
|-----------------|---------------------|--------------------------|---------------------------|-----------------|
| Non applicabile | Non applicabile | Rischio di infiammazione | Evitare l'impatto diretto | Non applicabile |

10.5 Materiali incompatibili:

| Acidi | Acqua | Materiali comburenti | Materiali combustibili | Altri |
|-------------------------|-----------------|---------------------------|------------------------|-----------------------------|
| Evitare gli acidi forti | Non applicabile | Evitare l'impatto diretto | Non applicabile | Evitare alcali o basi forti |

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE **

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Contiene glicoli, possibilità di effetti nocivi per la salute, pertanto si raccomanda di non respirarne i vapori a lungo

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari tramite contatto.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -



Itidet - FOOD SAN

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE ** (continua)

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
IARC: Alcool isopropilico (3); Toluene (3); 2-butossietanolo (3)
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Un'esposizione ad alte concentrazioni può causare depressione del sistema nervoso centrale, provocando mal di testa, nausea, vertigini, vomito, confusione e, in casi gravi, perdita di coscienza.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose in seguito ad esposizione ripetuta. Per maggiori informazioni vedere l'epigrafe 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non applicabile

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

| Identificazione | Tossicità acuta | | Genere |
|---|-----------------|-----------------|----------|
| | | | |
| Alcool isopropilico CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7 | DL50 orale | 5280 mg/kg | Ratto |
| | DL50 cutanea | 12800 mg/kg | Ratto |
| | CL50 inalazione | 72,6 mg/L (4 h) | Ratto |
| Cloruro di didecildimetilammonio CAS: 7173-51-5 EC: 230-525-2 | DL50 orale | 238 mg/kg | Ratto |
| | DL50 cutanea | 3342 mg/kg | Coniglio |
| | CL50 inalazione | Non applicabile | |
| 2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0 | DL50 orale | 1414 mg/kg | Ratto |
| | DL50 cutanea | 1060 mg/kg | Coniglio |
| | CL50 inalazione | 11 mg/L (4 h) | Ratto |
| Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9 | DL50 orale | 5580 mg/kg | Ratto |
| | DL50 cutanea | 12124 mg/kg | Ratto |
| | CL50 inalazione | 28,1 mg/L (4 h) | Ratto |

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE **

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

12.1 Tossicità:

| Identificazione | Tossicità acuta | | Specie | Genere |
|--|-----------------|-------------------|-------------------------|------------|
| | | | | |
| Alcool isopropilico CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7 | CL50 | 9640 mg/L (96 h) | Pimephales promelas | Pesce |
| | EC50 | 13299 mg/L (48 h) | Daphnia magna | Crosteaceo |
| | EC50 | 1000 mg/L (72 h) | Scenedesmus subspicatus | Alga |

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -



Itidet - FOOD SAN

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE ** (continua)

| Identificazione | Tossicità acuta | | Specie | Genere |
|---|-----------------|-------------------|---------------------------------|-----------|
| 1-metossi-2-idrossipropano CAS: 107-98-2 EC: 203-539-1 | CL50 | 20800 mg/L (96 h) | Pimephales promelas | Pesce |
| | EC50 | 23300 mg/L (48 h) | Daphnia magna | Crostaceo |
| | EC50 | 1000 mg/L (168 h) | Selenastrum capricornutum | Alga |
| Cloruro di didecildimetilammonio CAS: 7173-51-5 EC: 230-525-2 | CL50 | 0,032 mg/L (96 h) | Pimephales promelas | Pesce |
| | EC50 | 0,062 mg/L (48 h) | Daphnia magna | Crostaceo |
| | EC50 | 0,026 mg/L (96 h) | Pseudokirchneriella subcapitata | Alga |
| 2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0 | CL50 | 1490 mg/L (96 h) | Lepomis macrochirus | Pesce |
| | EC50 | 1815 mg/L (48 h) | Daphnia magna | Crostaceo |
| | EC50 | 911 mg/L (72 h) | Pseudokirchneriella subcapitata | Alga |
| (Metil-2-metossietossi) propanolo CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2 | CL50 | 10000 mg/L (96 h) | Pimephales promelas | Pesce |
| | EC50 | 1919 mg/L (48 h) | Daphnia magna | Crostaceo |
| | EC50 | Non applicabile | | |
| Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9 | CL50 | 13 mg/L (96 h) | Carassius auratus | Pesce |
| | EC50 | 11,5 mg/L (48 h) | Daphnia magna | Crostaceo |
| | EC50 | 125 mg/L (48 h) | Scenedesmus subspicatus | Alga |

12.2 Persistenza e degradabilità:

| Identificazione | Degradabilità | | Biodegradabilità | |
|---|---------------|-----------------|------------------|-----------------|
| | | | | |
| Alcool isopropilico CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7 | BOD5 | 1.19 g O2/g | Concentrazione | 100 mg/L |
| | COD | 2.23 g O2/g | Periodo | 14 giorni |
| | BOD5/COD | 0.53 | % biodegradabile | 86 % |
| 1-metossi-2-idrossipropano CAS: 107-98-2 EC: 203-539-1 | BOD5 | Non applicabile | Concentrazione | 100 mg/L |
| | COD | Non applicabile | Periodo | 28 giorni |
| | BOD5/COD | Non applicabile | % biodegradabile | 90 % |
| Cloruro di didecildimetilammonio CAS: 7173-51-5 EC: 230-525-2 | BOD5 | Non applicabile | Concentrazione | 100 mg/L |
| | COD | Non applicabile | Periodo | 28 giorni |
| | BOD5/COD | Non applicabile | % biodegradabile | 0 % |
| 2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0 | BOD5 | 0.71 g O2/g | Concentrazione | 100 mg/L |
| | COD | 2.2 g O2/g | Periodo | 14 giorni |
| | BOD5/COD | 0.32 | % biodegradabile | 96 % |
| (Metil-2-metossietossi) propanolo CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2 | BOD5 | Non applicabile | Concentrazione | Non applicabile |
| | COD | 0.00202 g O2/g | Periodo | 28 giorni |
| | BOD5/COD | Non applicabile | % biodegradabile | 73 % |
| Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9 | BOD5 | 2.5 g O2/g | Concentrazione | 100 mg/L |
| | COD | Non applicabile | Periodo | 14 giorni |
| | BOD5/COD | Non applicabile | % biodegradabile | 100 % |

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

| Identificazione | Potenziale di bioaccumulazione | |
|---|--------------------------------|----------|
| | | |
| Alcool isopropilico CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7 | BCF | 3 |
| | Log POW | 0,05 |
| | Potenziale | Basso |
| 1-metossi-2-idrossipropano CAS: 107-98-2 EC: 203-539-1 | BCF | 3 |
| | Log POW | -0,44 |
| | Potenziale | Basso |
| Cloruro di didecildimetilammonio CAS: 7173-51-5 EC: 230-525-2 | BCF | 71 |
| | Log POW | 2,59 |
| | Potenziale | Moderato |
| 2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0 | BCF | 3 |
| | Log POW | 0,83 |
| | Potenziale | Basso |
| (Metil-2-metossietossi) propanolo CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2 | BCF | 1 |
| | Log POW | -0,06 |
| | Potenziale | Basso |

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -



Itidet - FOOD SAN

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE ** (continua)

| Identificazione | Potenziale di bioaccumulazione | |
|---|--------------------------------|-------|
| Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9 | BCF | 13 |
| | Log POW | 2,73 |
| | Potenziale | Basso |

12.4 Mobilità nel suolo:

| Identificazione | Adsorbimento/desorbimento | | Volatilità | |
|--|---------------------------|----------------------|------------------|---------------------------------|
| Alcool isopropilico CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7 | Koc | 1,5 | Henry | 8,207E-1 Pa·m ³ /mol |
| | Conclusione | Molto alto | Terreno asciutto | Si |
| | Tensione superficiale | 2,24E-2 N/m (25 °C) | Terreno umido | Si |
| 2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0 | Koc | 8 | Henry | 1,621E-1 Pa·m ³ /mol |
| | Conclusione | Molto alto | Terreno asciutto | No |
| | Tensione superficiale | 2,729E-2 N/m (25 °C) | Terreno umido | Si |
| Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9 | Koc | 178 | Henry | 672,8 Pa·m ³ /mol |
| | Conclusione | Moderato | Terreno asciutto | Si |
| | Tensione superficiale | 2,793E-2 N/m (25 °C) | Terreno umido | Si |

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

12.6 Altri effetti avversi:

Non descritti

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

| Codice | Descrizione | Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014) |
|-----------|--|---|
| 20 01 29* | detergenti, contenenti sostanze pericolose | Pericoloso |

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP3 Infiammabile, HP5 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione, HP4 Irritante

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore di residui autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2019 e RID 2019:



Itidet - FOOD SAN

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)



- 14.1 Numero ONU:** UN1993
14.2 Nome di spedizione dell'ONU: LIQUIDO INFIAMMABILE N.A.S. (Alcool isopropilico)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
Etichette: 3
14.4 Gruppo di imballaggio: III
14.5 Pericoloso per l'ambiente: No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni speciali: 274
Tunnel restrizione codice: D/E
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
LQ: 5 L
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC: Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 38-16:



- 14.1 Numero ONU:** UN1993
14.2 Nome di spedizione dell'ONU: LIQUIDO INFIAMMABILE N.A.S. (Alcool isopropilico)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
Etichette: 3
14.4 Gruppo di imballaggio: III
14.5 Pericoloso per l'ambiente: No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni speciali: 274, 223, 955
Codici EmS: F-E, S-E
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
LQ: 5 L
Gruppo di segregazione: Non applicabile
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC: Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2019:



- 14.1 Numero ONU:** UN1993
14.2 Nome di spedizione dell'ONU: LIQUIDO INFIAMMABILE N.A.S. (Alcool isopropilico)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
Etichette: 3
14.4 Gruppo di imballaggio: III
14.5 Pericoloso per l'ambiente: No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC: Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Regolamento (CE) n. 528/2012: contiene un conservante per mantenere le proprietà originarie dell'articolo trattato. Contiene Cloruro di didecildimetilammonio.

- Continua alla pagina successiva -



Itidet - FOOD SAN

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non applicabile

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non applicabile

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Alcool isopropilico (Tipo di prodotto 1, 2, 4) ; Cloruro di didicildimetilammonio (Tipo di prodotto 1, 2, 3, 4, 6, 8, 10, 11, 12)

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Contiene Cloruro di didicildimetilammonio

Regolamento (EC) n°648/2004 sui detersivi:

In conformità con tale regolamento il prodotto soddisfa quanto segue:

I tensioattivi contenuti in tale miscela soddisfano il criterio di biodegradabilità stabilito nel Regolamento (EC) n°648/2004 sui detersivi. I dati che giustificano tale affermazione sono a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno mostrati dietro richiesta diretta o di un produttore di detersivi.

Cleanright (www.cleanright.eu) © A.I.S.E.:



Evitare il contatto con gli occhi. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua.



Le persone con pelle sensibile o lesa dovrebbero evitare il contatto prolungato con il prodotto

Seveso III:

| Sezione | Descrizione | Requisiti di soglia inferiore | Requisiti di soglia superiore |
|---------|----------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| P5c | LIQUIDI INFIAMMABILI | 5000 | 50000 |

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Non applicabile

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 126/1998: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 94/9/CE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. Giugno 2016

- Regolamento (CE) n. 1223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, sui prodotti cosmetici
- Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detersivi
- Regolamento (CE) n. 907/2006 della Commissione, del 20 giugno 2006, che modifica il regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai detersivi ai fini di un adeguamento degli allegati III e VII
- Regolamento (CE) n. 551/2009 della Commissione, del 25 giugno 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai detersivi ai fini di un adeguamento degli allegati V e VI (deroga per i tensioattivi)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (Regolamento (UE) N° 2015/830)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

- Continua alla pagina successiva -



Itidet - FOOD SAN

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (SEZIONE 3, SEZIONE 11, SEZIONE 12):

- Sostanze aggiunte
Cloruro di didecildimetilammonio (7173-51-5)
- Sostanze ritirate
Cloruro di didecildimetilammonio (7173-51-5)

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H319: Provoca grave irritazione oculare
H336: Può provocare sonnolenza o vertigini
H226: Liquido e vapori infiammabili

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 3: H301 - Tossico se ingerito
Acute Tox. 4: H302+H312+H332 - Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato
Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Asp. Tox. 1: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare
Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili
Flam. Liq. 3: H226 - Liquido e vapori infiammabili
Repr. 2: H361d - Sospettato di nuocere al feto.
Skin Corr. 1B: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea
STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini

Procedura di classificazione:

Eye Irrit. 2: Metodo di calcolo
STOT SE 3: Metodo di calcolo
Flam. Liq. 3: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>
<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
-IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
-IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
-ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale
-COD: Richiesta Chimica di ossigeno
-BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
-BCF: fattore di bioconcentrazione
-DL50: dose letale 50
-CL50: concentrazione letale 50
-EC50: concentrazione effettiva 50
-Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolo-acqua
-Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativi ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente prendere le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relativi a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -